



Laboratorio 2

La Certificazione delle competenze in entrata degli iscritti alle attività dei CPIA ed il Patto formativo individuale – EDIZIONE PALERMO

In base alle Linee Guida emanate dal MIUR il 12 marzo 2015 e relative al dpr 263/2012, il CPIA costituisce, nel quadro di uno specifico accordo di rete con le istituzioni scolastiche dove sono incardinati i percorsi di secondo livello, la Commissione per la definizione del patto formativo individuale.

Il patto viene definito ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti articolato in tre fasi: identificazione, valutazione, attestazione.

OBIETTIVO

La valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona è elemento innovativo e fondamentale del nuovo ruolo dei CPIA ed è punto di partenza per la definizione del patto formativo individuale.

L'obiettivo del laboratorio è quello di focalizzare l'attenzione dei docenti che partecipano alle Commissioni di valutazione sull'importanza dell'individuazione, del riconoscimento e della valorizzazione delle competenze in ingresso degli iscritti ai percorsi di istruzione.

Inoltre sarà posta particolare importanza sulle modalità più efficaci per svolgere il colloquio, strumento fondamentale per tracciare il "profilo in ingresso" dello studente.

MODALITA' DI ATTUAZIONE

Il coinvolgimento attivo dei partecipanti sarà la condizione fondamentale per l'efficacia di tale percorso, in quanto solo attraverso un lavoro di gruppo consapevole e condiviso sarà possibile produrre un'effettiva centratura e padronanza del ruolo.

Le metodologie didattiche, quindi, alterneranno momenti di lezione frontale a esercitazioni pratiche che consisteranno in casi di studio, simulazioni e giochi di ruolo.

Il laboratorio sarà orientato alla rielaborazione critica e condivisione degli strumenti in uso e particolare importanza verrà data alla fase di colloquio tra commissione e candidato ponendo particolare attenzione alle modalità ottimali di interazione ai fini del raggiungimento del patto formativo.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il percorso laboratoriale è articolato nelle seguenti fasi:

1° giorno in presenza (10.30 – 16.00): le competenze

Contenuti	Relatore	Metodologia	Date
<ul style="list-style-type: none"> Le competenze: condivisione del significato ed approccio per competenze L'identificazione, convalida e valutazione degli apprendimenti informali e non formali Esercitazioni 	Claudia Genola Paolo Serreri	Lezione frontale ed esercitazioni pratiche	1 febbraio

2° Giorno in presenza (9.30 – 14.00): gli strumenti

Contenuti	Relatore	Metodologia	Date
<ul style="list-style-type: none"> Analisi degli strumenti a supporto della certificazione delle competenze Laboratorio pratico sulle modalità di utilizzo degli strumenti in uso: identificazione, valutazione ed attestazione. 	Paolo Serreri Annarita Budelli	esercitazioni pratiche	8 febbraio

3° Giorno on line

Contenuti	Esperto on line	Metodologia
Rielaborazione e condivisione degli strumenti in uso	Annarita Budelli	On line



4° Giorno in presenza (09.30 – 14.00): Il colloquio

Contenuti	Relatore	Metodologia	Date
<ul style="list-style-type: none">• Il colloquio: tecniche e metodologie per migliorare l'efficacia del colloquio• Ascolto attivo• Negoziazione• Stili cognitivi e test di Kolb	Claudia Genola	Lezione frontale ed esercitazioni pratiche	28 febbraio

E' prevista la possibilità di effettuare una giornata finale di simulazione del colloquio.

5° Giorno in presenza (09.30 – 14.00): la definizione del progetto personale

Contenuti	Relatore	Metodologia	Data
Simulazione del colloquio per la definizione del progetto personale	Claudia Genola	Esercitazione pratica	Da definire in base alle adesioni